PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009

Il fondo, ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. 1998/2001, così come integrato dal successivo Ccnl 22.01.2004, per l'anno 2009 viene ripartito nel seguente modo:

a) Produttività
b) Organizzazione del lavoro:
   - turni, reperibilità, maneggio valori, disagio, festivi ordinari;
   - ind. art.17, comma 2°, lettere f) e I) del Ccnl 1998/2001
c) Progressioni economiche orizzontali e ex led consolidate;
d) Quota 80% ex art. 54 CCNL 14.09.00 per messi notificatori;
e) Indennità di comparto di cui all'art. 33 del Ccnl 22.01.2004;
f) Incremento indennità personale scuola materna;
g) Risorse per nuove progressioni economiche da attribuire per il 2009;
h) Indennità di comparto.

Le eventuali economie del fondo organizzazione lavoro saranno riversate sul sub fondo produttività collettiva.

Per l'anno 2009 la ripartizione del budget è quella risultante dall'allegato "A".

Le eventuali economie dell'anno 2008 saranno riversate sul sub fondo produttività collettiva.

Produttività

L'incentivazione della produttività è collegata ai risultati effettivamente conseguiti.

Le parti stabiliscono che il fondo produttività collettiva sia destinato per una quota non inferiore al 60% per progetti strumentali e/o piani di attività e/o lavoro e per la parte restante per produttività collettiva.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del vigente manuale operativo delle metodologie di valutazione, procederà alla approvazione ed attivazione dei progetti obiettivo e/o piani di lavoro sulla base degli obiettivi che intende perseguire. L'assegnazione delle risorse ai singoli progetti e/o piani viene effettuata nel rispetto dei criteri indicati ai successivi commi sulla base del giudizio sui progetti ritenuti ammissibili a finanziamento dal Nucleo di Valutazione, il quale si esprime sentito il responsabile del servizio interessato.

Compatibilmente con la natura e le finalità del piano e/o progetto a tutti i dipendenti appartenenti alla stessa Area deve essere data possibilità di partecipare ai piani di lavoro e/o progetti, salvo rinuncia da parte degli stessi. La compatibilità di cui sopra è verificata dai responsabili dei servizi. Compatibilmente con le esigenze e gli obiettivi prioritari dell'A.C. e il budget disponibile, a ciascuna area/staff viene garantita la realizzazione di un piano/progetto. A tal fine per l'anno 2009, si stabilisce di assegnare le somme relative alla produttività a ciascuna Area e Staff, adottando il criterio applicato per la ripartizione delle somme relative alla produttività collettiva, secondo il vigente manuale operativo delle metodologie di valutazione del personale dipendente.

L'assegnazione delle risorse a ciascun progetto avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

a) ore di lavoro totali presunte in relazione al numero dei dipendenti coinvolti;
b) strategicità dell'obiettivo.

Ai soli fini del calcolo della massa salariale occorrente alla realizzazione del piano e/o progetto, per ciascuna ora viene prevista la somma forfettaria di euro 12,91. Qualora dall'A.C. il progetto e/o piano sia ritenuto particolarmente strategico, potrà essere assegnata una ulteriore somma non superiore al 10% di quella risultante dal calcolo in precedenza indicato, utilizzando la somma di euro 16.000,00, che viene accantonata a disposizione dell'Amministrazione Comunale per tali finalità e per la predisposizione di ulteriori progetti e/o piani, i quali, per l'approvazione, dovranno seguire le procedure prima descritte.

Le liquidazioni saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nel manuale operativo di valutazione di cui al vigente sistema.

La quota dell'80% di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.00 verrà erogata ai messi notificatori, previa attestazione del rispettivo funzionario responsabile del servizio ove si attesti che al personale interessato può corrispondersi il citato beneficio in quanto ha ottemperato agli adempimenti di competenza senza demerito. Nella stessa attestazione dovranno indicarsi le percentuali da attribuire al personale interessato.

Criteri per la corresponsione del fondo organizzazione lavoro

Per fondo organizzazione del lavoro si intendono le risorse destinate a:

- Istituti a dinamica contrattuale predefinita (turni per il servizio acquedotto e polizia urbana, reperibilità secondo le previsioni del vigente regolamento, maneggio valori per l'economo comunale, per l'addetto alla gestione del buoni pasto e per l'addetto all'ufficio contratti, orario ordinario festivo per il servizio cimiteriale), che continuano ad essere disciplinati dalla normativa in vigore;
- Indennità di rischio di cui all'art. 41 del Ccnl 22.01.2004 nella misura mensile ivi prevista, pari a 30,00 €. Le figure professionali beneficiarie dell'indennità di rischio sono le seguenti: elettricista, custode necroforo. Per i lavoratori part time detto importo mensile viene riproporzionato. Alla liquidazione dell'indennità di rischio sarà provveduto previa attestazione del responsabile del servizio interessato circa l'effettivo svolgimento e durata delle mansioni.
- Situazioni lavorative disagiate, ossia che comportano, per loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali. Le prestazioni di lavoro disagiate e i beneficiari sono definiti nell'allegato "B".
- Indennità at. 17, comma 2°, lettere F) e I) del CCNL 01.04.1999.

Gli istituti del fondo organizzazione lavoro vengono remunerati come segue:

- Turnazione – secondo quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 14.09.00;
- Reperibilità: secondo quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.00;
- Maneggio valori: secondo quanto previsto dall'art. 36 del Ccnl 14.09.00; l'importo viene confermato in € 1,50 per ogni giorno di effettivo servizio;
- Orario ordinario festivo: secondo quanto previsto dall'art. 24 del CCNL 14.09.00;
- Indennità di rischio di cui all'art. 41 del Ccnl 22.01.2004: viene confermato l'importo di € 30,00 lordi mensili;
- Indennità di disagio: vedi allegato "B" ;
- Indennità art. 17, comma 2°,lett. F) e I) del Ccnl 98/01: dette indennità sotto riportate vengono previste atteso che le attività per le quali esse trovano origine apportano un sensibile miglioramento nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e, quindi, un miglioramento generale dei servizi attraverso il coordinamento, l'assunzione di specifiche responsabilità di procedimento oltre che a garantire procedure gestionali ottimali.

Beneficiari e importi dell'indennità ex art. 17, sopra indicata:

A) Essa viene confermata per l'anno 2009 in € 1.900,00 annui lordi per il personale appartenente alla categoria "D" non investito di posizione organizzativa che abbia la responsabilità di una unità organizzativa secondo la vigente struttura, assegnata con provvedimento formale.

B) per il personale appartenente alla categoria "C" non investito di posizione organizzativa che abbia la responsabilità di una unità organizzativa secondo la nuova struttura organica, assegnata con provvedimento formale, l'indennità viene confermata in €. 1.900,00.

C) Per le figure professionali di categoria C e D, ai quali, con atto formale, è stata attribuita responsabilità dei procedimenti, l'indennità in parola viene confermata per l'anno 2009 in € 1.100,00.

C) L'indennità per il personale che svolge effettive mansioni di sorveglianza e/o coordinamento di gruppi di lavoro esterni (sia di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato) viene confermata per l'anno 2009 in € 700,00 annui lordi.

D) La medesima indennità di euro 700,00 annui lordi viene confermata per l'anno 2009 per le unità di personale facente parte della costituita unità preposta ai procedimenti repressivi dell'abusivismo edilizio.

E) Viene confermata per l'anno 2009 l'indennità di cui all'art. 36, comma 2°, del Ccnl 22.01.2004 in € 300,00 annui lordi per:

-gli ufficiali d'anagrafe, di stato civile e elettorale;

-per il responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico;

-per il responsabile dell'ufficio comunale di protezione civile.

L'indennità di cui alla superiore lettera E) viene assorbita per i soggetti ai quali viene corrisposta l'indennità di cui alle precedenti lettere A), B) e C).

Alla liquidazione delle indennità per tutte le fattispecie sopra individuate sarà proceduto previa acquisizione di apposita attestazione del rispettivo Responsabile del servizio, che ne assume la relativa responsabilità.

Allegato B: attività disagiate

1) Elenco profili professionali che svolgono attività disagiate

1. Personale categorie "A" e "B" dell'UTC che svolge, per profilo e/o mansioni, operazioni di manutenzione stradale, segnaletica e giardinaggio in presenza di traffico, di spurgo fogne e di bitumatura, per un massimo di n. 4 unità. Per detto personale l'erogazione della indennità resta subordinata al rilascio di idonea attestazione da parte del Responsabile del servizio, che ne assume la relativa responsabilità.
2. Personale addetto alla sede decentrata di Portella di Mare per la particolare ubicazione, atteso il necessario raccordo operativo con gli uffici centrali.
3. Una unità di personale che provvede al rilascio della carta di identità e alla autentica della firma a domicilio in favore dell'utenza impossibilitata a deambulare.

2) Importi e modalità di corresponsione

L'indennità di disagio di cui al precedente punto 1) viene fissata in € 30,00; per i lavoratori part time l'importo viene riproporzionato.
Detta indennità viene corrisposta per 12 mesi, detraendo le assenze per ferie, malattie, permessi,ecc.

PROTOCOLLO DI INTESA RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2009

Il fondo, ai sensi dell'art. 17 del C.C.N.L. 1998/2001, così come integrato dal successivo Ccnl 22.01.2004, per l'anno 2009 viene ripartito nel seguente modo:

a) Produttività
b) Organizzazione del lavoro:
   - turni, reperibilità, maneggio valori, disagio, festivi ordinari;
   - ind. art.17, comma 2°, lettere f) e I) del Ccnl 1998/2001
c) Progressioni economiche orizzontali e ex led consolidate;
d) Quota 80% ex art. 54 CCNL 14.09.00 per messi notificatori;
e) Indennità di comparto di cui all'art. 33 del Ccnl 22.01.2004;
f) Incremento indennità personale scuola materna;
g) Risorse per nuove progressioni economiche da attribuire per il 2009;
h) Indennità di comparto.

Le eventuali economie del fondo organizzazione lavoro saranno riversate sul sub fondo produttività collettiva.

Per l'anno 2009 la ripartizione del budget è quella risultante dall'allegato "A".

Le eventuali economie dell'anno 2008 saranno riversate sul sub fondo produttività collettiva.

Produttività

L'incentivazione della produttività è collegata ai risultati effettivamente conseguiti.

Le parti stabiliscono che il fondo produttività collettiva sia destinato per una quota non inferiore al 60% per progetti strumentali e/o piani di attività e/o lavoro e per la parte restante per produttività collettiva.

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del vigente manuale operativo delle metodologie di valutazione, procederà alla approvazione ed attivazione dei progetti obiettivo e/o piani di lavoro sulla base degli obiettivi che intende perseguire. L'assegnazione delle risorse ai singoli progetti e/o piani viene effettuata nel rispetto dei criteri indicati ai successivi commi sulla base del giudizio sui progetti ritenuti ammissibili a finanziamento dal Nucleo di Valutazione, il quale si esprime sentito il responsabile del servizio interessato.

Compatibilmente con la natura e le finalità del piano e/o progetto a tutti i dipendenti appartenenti alla stessa Area deve essere data possibilità di partecipare ai piani di lavoro e/o progetti, salvo rinuncia da parte degli stessi. La compatibilità di cui sopra è verificata dai responsabili dei servizi. Compatibilmente con le esigenze e gli obiettivi prioritari dell'A.C. e il budget disponibile, a ciascuna area/staff viene garantita la realizzazione di un piano/progetto. A tal fine per l'anno 2009, si stabilisce di assegnare le somme relative alla produttività a ciascuna Area e Staff, adottando il criterio applicato per la ripartizione delle somme relative alla produttività collettiva, secondo il vigente manuale operativo delle metodologie di valutazione del personale dipendente.

L'assegnazione delle risorse a ciascun progetto avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

a) ore di lavoro totali presunte in relazione al numero dei dipendenti coinvolti;
b) strategicità dell'obiettivo.

Ai soli fini del calcolo della massa salariale occorrente alla realizzazione del piano e/o progetto, per ciascuna ora viene prevista la somma forfettaria di euro 12,91. Qualora dall'A.C. il progetto e/o piano sia ritenuto particolarmente strategico, potrà essere assegnata una ulteriore somma non superiore al 10% di quella risultante dal calcolo in precedenza indicato, utilizzando la somma di euro 16.000,00, che viene accantonata a disposizione dell'Amministrazione Comunale per tali finalità e per la predisposizione di ulteriori progetti e/o piani, i quali, per l'approvazione, dovranno seguire le procedure prima descritte.

Le liquidazioni saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nel manuale operativo di valutazione di cui al vigente sistema.

La quota dell'80% di cui all'art. 54 del CCNL 14.09.00 verrà erogata ai messi notificatori, previa attestazione del rispettivo funzionario responsabile del servizio ove si attesti che al personale interessato può corrispondersi il citato beneficio in quanto ha ottemperato agli adempimenti di competenza senza demerito. Nella stessa attestazione dovranno indicarsi le percentuali da attribuire al personale interessato.

Criteri per la corresponsione del fondo organizzazione lavoro

Per fondo organizzazione del lavoro si intendono le risorse destinate a:

- Istituti a dinamica contrattuale predefinita (turni per il servizio acquedotto e polizia urbana, reperibilità secondo le previsioni del vigente regolamento, maneggio valori per l'economo comunale, per l'addetto alla gestione del buoni pasto e per l'addetto all'ufficio contratti, orario ordinario festivo per il servizio cimiteriale), che continuano ad essere disciplinati dalla normativa in vigore;
- Indennità di rischio di cui all'art. 41 del Ccnl 22.01.2004 nella misura mensile ivi prevista, pari a 30,00 €. Le figure professionali beneficiarie dell'indennità di rischio sono le seguenti: elettricista, custode necroforo. Per i lavoratori part time detto importo mensile viene riproporzionato. Alla liquidazione dell'indennità di rischio sarà provveduto previa attestazione del responsabile del servizio interessato circa l'effettivo svolgimento e durata delle mansioni.
- Situazioni lavorative disagiate, ossia che comportano, per loro particolare natura o forma organizzativa, problemi per la salute o per il normale svolgimento di relazioni sociali. Le prestazioni di lavoro disagiate e i beneficiari sono definiti nell'allegato "B".
- Indennità at. 17, comma 2°, lettere F) e I) del CCNL 01.04.1999.

Gli istituti del fondo organizzazione lavoro vengono remunerati come segue:

- Turnazione – secondo quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 14.09.00;
- Reperibilità: secondo quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.00;
- Maneggio valori: secondo quanto previsto dall'art. 36 del Ccnl 14.09.00; l'importo viene confermato in € 1,50 per ogni giorno di effettivo servizio;
- Orario ordinario festivo: secondo quanto previsto dall'art. 24 del CCNL 14.09.00;
- Indennità di rischio di cui all'art. 41 del Ccnl 22.01.2004: viene confermato l'importo di € 30,00 lordi mensili;
- Indennità di disagio: vedi allegato "B" ;
- Indennità art. 17, comma 2°,lett. F) e I) del Ccnl 98/01: dette indennità sotto riportate vengono previste atteso che le attività per le quali esse trovano origine apportano un sensibile miglioramento nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e, quindi, un miglioramento generale dei servizi attraverso il coordinamento, l'assunzione di specifiche responsabilità di procedimento oltre che a garantire procedure gestionali ottimali.

Beneficiari e importi dell'indennità ex art. 17, sopra indicata:

A) Essa viene confermata per l'anno 2009 in € 1.900,00 annui lordi per il personale appartenente alla categoria "D" non investito di posizione organizzativa che abbia la responsabilità di una unità organizzativa secondo la vigente struttura, assegnata con provvedimento formale.

B) per il personale appartenente alla categoria "C" non investito di posizione organizzativa che abbia la responsabilità di una unità organizzativa secondo la nuova struttura organica, assegnata con provvedimento formale, l'indennità viene confermata in €. 1.900,00.

C) Per le figure professionali di categoria C e D, ai quali, con atto formale, è stata attribuita responsabilità dei procedimenti, l'indennità in parola viene confermata per l'anno 2009 in € 1.100,00.

C) L'indennità per il personale che svolge effettive mansioni di sorveglianza e/o coordinamento di gruppi di lavoro esterni (sia di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato) viene confermata per l'anno 2009 in € 700,00 annui lordi.

D) La medesima indennità di euro 700,00 annui lordi viene confermata per l'anno 2009 per le unità di personale facente parte della costituita unità preposta ai procedimenti repressivi dell'abusivismo edilizio.

E) Viene confermata per l'anno 2009 l'indennità di cui all'art. 36, comma 2°, del Ccnl 22.01.2004 in € 300,00 annui lordi per:

-gli ufficiali d'anagrafe, di stato civile e elettorale;

-per il responsabile dell'ufficio relazioni con il pubblico;

-per il responsabile dell'ufficio comunale di protezione civile.

L'indennità di cui alla superiore lettera E) viene assorbita per i soggetti ai quali viene corrisposta l'indennità di cui alle precedenti lettere A), B) e C).

Alla liquidazione delle indennità per tutte le fattispecie sopra individuate sarà proceduto previa acquisizione di apposita attestazione del rispettivo Responsabile del servizio, che ne assume la relativa responsabilità.

Allegato B: attività disagiate

1) Elenco profili professionali che svolgono attività disagiate

1. Personale categorie "A" e "B" dell'UTC che svolge, per profilo e/o mansioni, operazioni di manutenzione stradale, segnaletica e giardinaggio in presenza di traffico, di spurgo fogne e di bitumatura, per un massimo di n. 4 unità. Per detto personale l'erogazione della indennità resta subordinata al rilascio di idonea attestazione da parte del Responsabile del servizio, che ne assume la relativa responsabilità.
2. Personale addetto alla sede decentrata di Portella di Mare per la particolare ubicazione, atteso il necessario raccordo operativo con gli uffici centrali.
3. Una unità di personale che provvede al rilascio della carta di identità e alla autentica della firma a domicilio in favore dell'utenza impossibilitata a deambulare.

2) Importi e modalità di corresponsione

L'indennità di disagio di cui al precedente punto 1) viene fissata in € 30,00; per i lavoratori part time l'importo viene riproporzionato.
Detta indennità viene corrisposta per 12 mesi, detraendo le assenze per ferie, malattie, permessi,ecc.